



REGIONE SICILIANA

La Garanzia Giovani In Europa

La Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile in armonia con la Raccomandazione del 22 aprile 2013 dell'Unione Europea. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti per i Paesi Membri con tassi di disoccupazione superiori al 25%, per investimenti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training).

La "garanzia per i giovani" ha l'obiettivo di assicurare, entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale, un'offerta qualitativamente valida di lavoro ovvero, nel caso ciò non accada, un'occasione per proseguire gli studi oppure avviare l'apprendistato, un tirocinio o un corso di formazione professionale.

Lo Youth Guarantee programme prevede un finanziamento di sei miliardi di euro, a partire dal 2014 per sei anni (un miliardo all'anno), destinati a tutti i Paesi dell'UE.

La Garanzia Giovani In Italia

Il piano, di durata biennale (2014-2015), di cui la Commissione Europea ha già preso atto, finanziato con risorse provenienti dal programma Youth Employment Initiative (Y.E.I.), dal cofinanziamento statale dal F.S.E., viene attuato attraverso un Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) del quale le Regioni costituiscono Organismi Intermedi (O.I.), con delega alla realizzazione degli interventi programmati ed è soggetto al "SIGECO" individuato dal Ministero del Lavoro unitamente alle modalità di rendicontazione ed agli indicatori di risultato.

Per la definizione del "Piano di attuazione italiano per la Garanzia per i Giovani" è stata istituita, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la "Struttura di Missione", composta dai rappresentanti del Ministero e delle sue agenzie tecniche - ISFOL e Italia Lavoro - del MIUR, MISE, MEF, del Dipartimento della Gioventù, dell'INPS, delle Regioni e Province Autonome, delle Province e Unioncamere ed è stato condiviso anche dalle parti sociali, dalle associazioni di giovani e del Terzo Settore.

Il Piano Nazionale Garanzia Giovani prevede uno stanziamento di 1,5 Miliardi di Euro ed è attuato mediante un unico programma operativo nazionale (PON YEI) che individua, come già detto, le regioni italiane e le province autonome come organismi intermedi.

Gli interventi sono destinati ai giovani di età compresa tra i 15 ed i 29 anni cui saranno erogati specifici servizi, entro quattro mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione o dall'uscita dal sistema di

istruzione formale, con l'obiettivo di facilitarne l'inserimento lavorativo o il reinserimento nei percorsi di istruzione o formazione professionale

Il processo di attuazione sarà sostenuto da una dorsale informatica costituita dal sistema "Clic lavoro" attraverso la quale le Regioni, anche mediante i propri sistemi di cooperazione, dovranno garantire l'erogazione delle misure inserite nel menu di offerte inserito nel piano nazionale.

La Garanzia Giovani In Sicilia – contesto

Le ricadute della crisi economica che ha colpito la nazione italiana, ha avuto negative ricadute, soprattutto sulla occupazione giovanile, determinando l'innalzamento del tasso di disoccupazione, soprattutto nelle aree del Mezzogiorno, con particolare riferimento al fenomeno dei NEET.

La grave crisi economica attraversata dalla Regione Siciliana, ha, ulteriormente, accentuato il divario strutturale che separa l'isola dalle altre regioni d'Italia.

In particolare, l'abbassamento del livello produttivo e la carenza d'investimenti hanno determinato l'immobilismo del mercato del lavoro ed il correlato blocco del processo di crescita, registrato fino al 2007, ha causato sacche di povertà e di conseguente disuguaglianza sociale, aggravate dalla depressione del tessuto produttivo.

I dati relativi al Prodotto Interno Lordo regionale rilevano una diminuzione dell'11,2% tra 2007 e 2012, determinando una delle peggiori performances tra le regioni italiane, dopo il Molise, nettamente superiore alla media nazionale, pari al -6,9%.

Il principale fattore della diminuzione del PIL è, come nel resto d'Italia, il netto calo della domanda interna, sia dal punto di vista dei consumi, sia da quello degli investimenti fissi lordi (a causa di aspettative negative delle imprese e difficoltà di accesso al credito). Un leggero freno alla crisi economica è costituito dall'andamento delle esportazioni: dopo il forte calo tra 2007 e 2009 (da 11,5% a 7,4%) il valore delle esportazioni di merci sul PIL è risalito tra 2009 e 2012 segnando il suo massimo valore (15,4%, ultimo anno di dati disponibili). Il dato è, ad ogni modo, nettamente inferiore a quello medio nazionale pari al 24,9% e va anche rilevato che le esportazioni si concentrano in settori piuttosto tradizionali e caratterizzati da una domanda mondiale non particolarmente dinamica.

Tutti i settori produttivi sono risultati colpiti dagli effetti della crisi che ha fatto registrare, tra il 2008 e il 2013, un calo che ha determinato la perdita irreversibile di capitale fisso e di lavoro.

Il mercato del lavoro

In Sicilia tra 2008 e 2013 la crisi ha provocato una contrazione del numero di occupati di oltre 150.000 unità, di cui il 80% circa uomini (poco più di 120.000).

Il tasso di occupazione regionale infatti è in calo dal 2008 e si attesta al 39,3% nel 2013: il confronto con gli aggregati di riferimento mostra una situazione deficitaria sia rispetto al dato per il

Mezzogiorno (42,0%) sia a quello medio italiano (pari al 55,6%). La tendenza alla diminuzione del tasso si riscontra, poi, tanto per la componente maschile quanto per quella femminile (seppure lieve), evidenziando un forte scostamento con i dati nazionali che presentano, al contrario, un aumento dei valori per il tasso femminile: questo ha assunto nel 2013 un valore che è quasi la metà di quello degli uomini e la differenza con il dato per la UE 28 (dati del 2012) è di oltre 30 punti percentuali.

Conseguenze negative sul mercato del lavoro ancora più evidenti si notano per le fasce più giovani della popolazione: il tasso di occupazione per i giovani da 15 a 29 anni subisce un decremento del 5,2% in cinque anni giungendo al 17,9% nel 2013. Anche in questo caso il calo è più accentuato per gli uomini (-6,6%) rispetto alle donne (-3,9%) e la situazione è molto preoccupante se si opera un confronto con i dati per la UE 28 (aggiornati al 2012), che presenta valori superiori al 30%.

Sul basso tasso di occupazione ha, certamente, influito anche una tendenza allo scoraggiamento da parte dei più giovani, che non vedendo materializzarsi prospettive concrete di occupazione si rassegnano all' inattività.

In modo speculare a quanto evidenziato per l'occupazione, anche il problema della disoccupazione tende a inasprirsi sempre di più: nel 2013 nel territorio siciliano si contano 352.000 disoccupati, che rappresentano un incremento di 116.000 unità rispetto al 2009 (+49, 1%).

Di conseguenza nello stesso spazio temporale di riferimento aumenta, sensibilmente, anche il tasso di disoccupazione che registra tra il 2009 e 2013 un incremento di oltre i 7 punti percentuali attestandosi su un valore pari al 21,0% nel 2013: a livello italiano il dato rappresenta il terzo valore più elevato, dopo Calabria al 22,2% e Campania al 21,5%. Anche in questo caso le conseguenze delle difficoltà economiche attualmente in corso sono state più negative per la componente maschile (+7,5%) rispetto a quella femminile (+6,4%), che registra ciononostante i valori assoluti più elevati

A preoccupare ulteriormente è la durata della disoccupazione, anch'essa in aumento negli ultimi anni: la percentuale di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale dei disoccupati ha superato il 60% nel 2012 (per le donne il dato sfiora il 68%), circostanza che implica anche un incremento delle spese per ammortizzatori sociali e favorisce lo scoraggiamento di chi cerca lavoro e la possibilità di passare a una condizione di inattività.

Altro dato che merita attenzione è il tasso di disoccupazione giovanile che cresce di oltre 14 punti percentuali, dal 31,9% al 46,0%. In particolare, colpisce il dato rilevato nel biennio 2011-2013, in cui si passa dal 33,9% del 2011 al 46,0% del 2013, a conferma delle sempre maggiori difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro da parte delle fasce più giovani della popolazione.

La continuità nella programmazione 2014 - 2020

La Regione Siciliana è oggi fortemente impegnata ad accelerare i processi di programmazione e definizione della strategia della nuova programmazione 2014 - 2020.

Tale programmazione, alla luce dell'endemico problema della disoccupazione giovanile, punterà

a dare impulso ad una inversione dei processi, concentrando buona parte delle risorse finanziarie (circa il 30%) su misure di sostegno all'occupazione di target specifici (i.e.. giovani, donne, disoccupati, soggetti svantaggiati) e, in particolare, su misure di contrasto al fenomeno dei NEET.

In particolare, coerentemente con quanto previsto principalmente nell'ambito dell'obiettivo specifico 8. 1 "Aumentare l'occupazione dei giovani attraverso il rafforzamento delle misure attive e preventive sul mercato del lavoro, il contrasto al fenomeno dei NEET (in coerenza con la raccomandazione europea sulla Youth Guarantee), il rafforzamento dell'apprendistato e altre misure di inserimento al lavoro, la promozione di autoimpiego ed auto imprenditorialità" saranno attivate misure per:

- il sostegno alla nascita di nuove imprese, con particolare riferimento alle donne, ai giovani e ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita;
- il sostegno all'autoimprenditorialità per i lavoratori coinvolti in situazioni di crisi e per i disoccupati, anche di lunga durata;
- azioni di orientamento, accompagnamento e consulenza per l'inserimento lavorativo, nonché azioni per l'individuazione e certificazione delle competenze;
- l'erogazione di incentivi all'assunzione;
- azioni per il rafforzamento ed il raccordo tra istruzione universitaria e sistema produttivo e della ricerca;
- Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, tirocini curriculari;
- la definizione di una Nuova Formazione Professionale a partire dal reale fabbisogno formativo del tessuto produttivo siciliano.

La continuità tra la programmazione/implementazione del Piano Regionale Garanzia Giovani e quella del POR FSE 2014-2020 si realizzerà, pertanto, sostanzialmente attraverso la riproposizione di alcuni interventi previsti nell'ambito della "Garanzia" e, in linea generale, attraverso azioni tese al perseguimento degli obiettivi tematici afferenti la formazione e l'occupazione dei giovani.

AZIONI REGIONALI

La Regione siciliana con la **D.G.R. n. 106 del 13/05/2014** ha approvato il Piano di attuazione regionale (d'ora in poi **P.A.R.**) della Garanzia Giovani e lo schema di convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (d'ora in poi MLPS); le risorse destinate alla regione siciliana sono pari a **€ 178.821.380,00**.

La Regione alloca gli importi assegnati alle misure secondo quanto indicato nel prospetto seguente:

Misure	Importi
--------	---------

1 Accoglienza, presa in carico e orientamento	€ 42.000.000,00
2 Formazione	€ 56.000.000,00
3 Accompagnamento al lavoro	€ 16.000.000,00
4 Apprendistato	€ 15.000.000,00
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 10.000.000,00
6 Servizio civile	€ 5.500.000,00
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 20.321.388,00
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 4.000.000,00
9 Bonus occupazionale	€ 10.000.000,00
TOTALE	€ 178.821.388,00

E' necessario evidenziare che il finanziamento suddetto non entra nel bilancio regionale ma costituisce appostamento di somme presso l'IGRUE o viene erogato attraverso convenzione con l'INPS, come nel caso della misura 5 - tirocini per la parte destinata alla remunerazione dei giovani NEET e per la misura 9 - Bonus occupazionale.

La Regione Siciliana ha attivato tutte le misure previste dal Programma Garanzia Giovani. A causa dell'elevata percentuale di Neet, ha una dotazione finanziaria di 178.821.388 euro.

In data 16 maggio 2014 è stata stipulata la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione. Gli importi si riferiscono alla data della sottoscrizione della convenzione

Si precisa, in merito, che alcune misure sono già state definite nell'ambito del programma nazionale come "azioni a rimborso" (1/B- presa in carico e profilazione-, 1/C- colloqui specialistici di II livello-, 2/A- percorsi formativi volti al reinserimento-, 2/B- percorsi volti al reinserimento nel sistema formativo- e il bonus spettante al soggetto promotore per la promozione di tirocinio), mentre per la misura del tirocinio, la cui indennità mensile al giovane si configura quale "erogazione", è stata individuato nell'INPS il soggetto erogatore (che ha assunto il ruolo di organismo intermedio analogamente alla misura del bonus occupazionale sulla quale gli uffici non hanno avuto alcuna parte attiva) . Il concetto di rimborso si è sostanziato nella condivisione con il Ministero di un UCS (unità di costo standard) per le dette misure e nella individuazione del soggetto destinatario del detto rimborso.

LE MISURE del PAR :

1 Accoglienza e informazioni sul programma

Azioni previste

La misura, a carattere universale, è tesa a diffondere le informazioni e a far conoscere i servizi disponibili sul Programma della "Garanzia Giovani" (Youth Guarantee) rivolto ai giovani di età compresa fra i 15 e i 29 anni affinché questi • entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita del sistema di istruzione formale, possano avere l'opportunità di un'offerta qualitativamente valida di lavoro o di partecipare a percorsi di proseguimento degli studi, di apprendistato, di tirocinio o qualsiasi altra iniziativa di formazione.

Nello specifico la misura prevede le seguenti attività di:

- informazione sul Programma "Garanzia Giovani", sui servizi e le misure disponibili;
- informazione sulla rete dei servizi competenti;
- informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione;
- informazione sugli adempimenti amministrativi legati alla registrazione presso i servizi competenti;
- rilevazione e registrazione nel sistema informativo delle caratteristiche personali, formative professionali che sancisce l'accesso formale del giovane al Programma.

Target

Gli interventi previsti da questa misura sono rivolti ai giovani della fascia di età compresa fra i 15 e i 29 anni.

Modalità di attuazione

Le azioni della misura SONO state realizzate dai CPI a livello territoriale tramite l'attivazione di specifiche azioni di front_office con funzioni di accoglienza e di informazione idonee a rispondere in maniera puntuale alle richieste dei giovani interessati a fruire dei servizi offerti dal Programma e delle opportunità concrete di lavoro e di formazione. I giovani così trattati vengono poi indirizzati verso servizi specialistici.

Accoglienza, presa in carico, orientamento - Accesso alla garanzia 1B

Azioni previste

Il mercato del lavoro siciliano è caratterizzato da una insufficiente rispondenza della domanda rispetto all'offerta e dalla mancanza di specifica competenza dei giovani rispetto alle esigenze delle imprese, cui deve aggiungersi la difficoltà da parte delle imprese, di individuare e reclutare i giovani in possesso delle conoscenze richieste dal mondo produttivo.

A tal proposito, le azioni del programma mirano a sostenere il giovane (l'utente) nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi, finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento degli studi, di tirocinio o di lavoro. Il percorso individuale dovrà essere coerente rispetto alle caratteristiche personali, formative e professionali (profiling) dell'utente, secondo un modello di profilazione che definisce la distanza del giovane dal mercato del lavoro, condiviso con la stipula del Patto di attivazione (Patto di servizio).

Si tratta di un servizio di carattere universale che permette di individuare e calibrare opportunamente i vari interventi proposti e di accedere, successivamente agli altri servizi e misure.

Le azioni per la realizzazione della suddetta misura sono le seguenti:

- compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale ;
- informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale , con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;
- valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, una volta definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane;
- individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee;
- stipula del Patto di servizio, attraverso il quale verrà definito un percorso personalizzato e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;

A conclusione di tale fase, l'operatore pubblico, se lo ritiene necessario, propone al giovane di sottoporsi ad un colloquio specialistico presso le strutture accreditate dalla Regione.

Target

Gli interventi previsti da questa misura sono rivolti ai giovani della fascia di età compresa fra i 15-29 anni.

Durata

La durata prevista per la realizzazione di tali azioni è stimata fra un minimo di 60 minuti e un massimo di 120 minuti

Le azioni da realizzare nell'ambito di tale misura vedono come soggetto di riferimento dell'attuazione i Centri per l'Impiego (CPI), quali strutture periferiche capillarmente distribuite su tutto il territorio regionale

Orientamento specialistico o di II livello 1C

Azioni previste

L'accesso nel mercato del lavoro risulta essere difficile per i giovani che, una volta terminato il percorso di studi, non sono in grado di affrontare il mondo del lavoro individuando i percorsi professionali più consoni alle loro attitudini o ai loro interessi. In questo ambito l'attività di orientamento mira ad elaborare strategie volte ad approfondire l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne la maturità, la proattività e l'autonomia nella ricerca attiva del lavoro. L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità collocata in una prospettiva temporale anche non immediata e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda di variabili quali il contesto territoriale, l'età ecc.

Il processo orientativo di II livello si articola in tre principali attività:

- analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane;
- messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso, ma anche di valutazione delle risorse di contesto (familiari, ambientali ecc..) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane.

Target

Gli interventi previsti da questa misura sono rivolti ai giovani della fascia di età compresa fra 15 e 29 anni, maggiormente distanti dal mercato del lavoro.

Durata

La durata prevista per la realizzazione di tali azioni è stimata fino a 8 ore.

Parametro di costo

UCS: 35,50 euro/h

Principali attori coinvolti

Le azioni da realizzare nell'ambito di tale misura vedono come soggetto di riferimento dell'attuazione le strutture accreditate dalla Regione per i Servizi Orientativi

Formazione mirata all'inserimento lavorativo 2A

Azioni previste

Il problema della difficile occupabilità dei giovani nella Regione Siciliana è connessa non solo alla crisi economia, ma anche alla mancata corrispondenza fra l'offerta formativa proposta, che non tiene in considerazione le reali esigenze di assorbimento del mercato del lavoro e i fabbisogni formativi individuati dal settore produttivo e merceologico locale. Nell'ambito delle politiche attive del lavoro, per andare incontro ai fabbisogni strategici delle aziende ed incentivare la creazione di nuova occupazione nel mercato locale, la Regione Siciliana intende definire un piano formativo che tenga conto delle analisi e degli studi condotti sui fabbisogni formativi dei settori produttivi trainanti dell'economia regionale. Nello specifico, questa misura è volta a fornire le conoscenze e le competenze necessarie per facilitare l'inserimento lavorativo del giovane sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento, attraverso percorsi formativi di gruppo

Target

Gli interventi previsti da questa misura sono rivolti ai giovani della fascia di età compresa fra i 18-24 anni.

Durata

La durata prevista per la realizzazione di tali percorsi formativi varia da un minimo di 50h a un massimo di 200h.

Parametro di costo:

Unità di Costo Standard (UCS) ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B); Unità di Costo Standard (UCS) ora/allievo: € 0,50 (fascia C) o € 0,80 (fascia 8).

Principali attori coinvolti

Le azioni relative alla suddetta misura vedranno come soggetto di riferimento per l'attuazione i soggetti accreditati o autorizzati dalla Regione all'erogazione dei Servizi Formativi.

Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi 2B

Azioni previste

Uno degli obiettivi della Strategia Europea 2020 è quello di ridurre l'abbandono scolastico che in Italia ed, in particolare nelle regioni del Mezzogiorno, è una delle fonti strutturali della insoddisfacente situazione occupazionale dei giovani. Infatti l'abbandono scolastico comporta un aumento di persone non scolarizzate e difficilmente inseribili in politiche per l'occupabilità essendo privi delle conoscenze sia di base che specifiche.

In tale contesto si inseriscono, le azioni di questa misura che sono volte al reinserimento dei giovani di età inferiore ai 19 anni, privi di qualifica o diploma tramite percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società. Obbligo Formativo .

Target

Gli interventi previsti da questa misura sono rivolti ai giovani della fascia di età compresa fra i 15 e i 18 anni.

Durata

La durata prevista per la realizzazione di tali percorsi formativi varia a seconda del percorso attivato.

Parametro di costo

Unità di Costo Standard (UCS) ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117

fascia B);

Unità di Costo Standard (UCS) ora/allievo: € 0,80

La fascia indicata si riferisce alla fascia di appartenenza del docente secondo quanto previsto dal Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007 - 2013.

Principali attori coinvolti

Soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi formativi.

Accompagnamento al lavoro – Misura 3 - Avviso 7 e Avviso 8

Azioni previste

Una delle preminenti esigenze manifestata dai giovani è la possibilità di trovare un impiego che risponda alle proprie capacità ed attitudini.

Al fine di agevolare i giovani nell'ingresso nel mercato del lavoro, la misura è volta a sostenere il giovane nelle fasi di avvio e di ingresso alle esperienze di lavoro e tirocinio attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale; pre-selezione;
- accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate; accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Target

Gli interventi previsti da questa misura sono rivolti ai giovani della fascia di età compresa fra i 15 e i 29 anni.

Durata

Variabile a seconda dell'esito.

Parametro di costo

In funzione della categoria di profilazione del giovane, gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità, secondo gli importi indicati in tabella.

Principali attori coinvolti

Le azioni da realizzare nell'ambito di tale misura vedono come soggetto di riferimento dell'attuazione i Centri per l'Impiego (CPI).

Modalità di attuazione

L'attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro potranno avvenire mediante colloquio individuale con il giovane e azioni di sensibilizzazione e animazione del territorio, anche attraverso la costituzione di reti nell'ambito del tessuto produttivo regionale, al fine di facilitare l'incontro domanda/offerta.

Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale – Non Attivato

Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica

Azioni previste

La realizzazione dei tirocini si inserisce nell'attuale quadro delle politiche della scuola e del mercato del lavoro incentrate sui concetti di flessibilità e di alternanza scuola-lavoro. Si tratta di un percorso che prevede un periodo di formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro al fine di favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati. I tirocini possono prevedere, altresì, percorsi di mobilità geografica nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio.

Nello specifico le azioni principali di tale misura sono le

seguenti:

- promozione del tirocinio;
 - assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
 - validazione/certificazione delle competenze acquisite.

Target

Gli interventi previsti da questa misura sono rivolti ai giovani della fascia di età compresa fra i 18 e i 24 anni.

Durata

La durata prevista per la realizzazione di tale intervento varia a seconda della tipologia di tirocinio:

per tirocini sia in mobilità geografica nazionale che transnazionale è fino a **6 mesi**;

per tirocini, sia in mobilità geografica nazionale che transnazionale, rivolti ai disabili e a

persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91 è di **12 mesi**.

Tali limiti di durata possono essere estesi in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida nazionali sui tirocini, fermo restando il limite massimo di costo globale.

Parametro di costo

Sono previste le seguenti tipologie di riconoscimento dei costi:

all'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio), secondo il livello assegnato al giovane (vedi tabella).

al giovane una indennità di partecipazione fino a 500 euro mensili per la durata massima sopra descritta e comunque non superiore a 3.000 euro in tutto il periodo.

Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità

Azioni previste

Una delle conseguenze maggiori a cui ha portato la crisi economica è l'aumento della debolezza del tessuto imprenditoriale locale, caratterizzato nella Regione Siciliana, per la maggior parte, dalla presenza di medie, piccole e micro imprese, accompagnato da una preoccupante diminuzione del tasso di natalità di nuove imprese. A tal proposito la Regione Siciliana intende promuovere e rilanciare il tessuto produttivo/imprenditoriale facendo leva anche sui giovani e sulle loro propensioni all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.

La misura ha quale contenuto prioritario l'erogazione di servizi integrati comuni all'avvio di forme di autoimpiego e creazione di impresa per i giovani. Sulla base delle azioni preliminari di orientamento al lavoro dimostrando un'attitudine "imprenditoriale".

In particolare, è prevista l'offerta di percorsi specialistici per l'autoimpiego e autoimprenditorialità:

- percorsi di formazione imprenditoriale sul business plan;
- assistenza personalizzata per la stesura del business plan;
- servizi per l'accesso al credito e alla finanziabilità;
- servizio a sostegno della costituzione dell'impresa;
- servizio di supporto allo start up.

Sulla base di considerazioni da effettuare in corso d'opera, la Regione valuterà il ricorso alla creazione di un fondo di garanzia per facilitare l'accesso al credito alle imprese.

Target

Gli interventi previsti da questa misura sono rivolti ai giovani di età compresa fra i 18 e i 29 anni.

Durata

La durata degli interventi relativi all'erogazione dei servizi è variabile, sulla base delle diverse tipologie di servizio da garantire. Tra questi, a titolo esemplificativo: fino a 24 ore per il corso di formazione per il business plan, fino a 32 ore per l'assistenza personalizzata alla stesura del business plan, fino a 24 ore per il mentoring e l'affiancamento post- costituzione.

Parametro di costo:

Per i servizi di sostegno all'autoimpiego e

all'autoimprenditorialità: UCS: € 40/h

Erogabile fino al 70% a processo; la restante percentuale fino al 100%, a risultato (effettivo avvio dell'attività imprenditoriale).

Per il credito: fino ad € 25.000

Bonus occupazionale

Azioni previste

Gli interventi di tale misura mirano alla promozione dell'inserimento occupazionale dei giovani favorendone l'ingresso presso le diverse realtà occupazionali imprenditoriali. L'azione prevista dalla misura consiste nel riconoscimento ed erogazione di un bonus occupazionale ai datori di lavoro che, sulla base dell'intermediazione dei servizi competenti, assumano giovani under 30, in possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accesso alla Garanzia Giovani.

Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione della tipologia di contratto con cui avviene l'assunzione del giovane e a seconda del profiling del giovane. Il bonus non viene erogato al datore di lavoro a seguito dello svolgimento di percorsi di tirocinio, servizio civile, apprendistato e formazione. Il bonus è riconosciuto nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis) e non è cumulabile con altri incentivi.

Target

Gli interventi previsti da questa misura sono rivolti ai giovani fra i 18 e i 29 anni.

Durata La durata degli interventi non è applicabile

Catalogo offerta formativa pubblicato nell'aprile 2015 ed aggiornato costantemente – quanti enti contiene ?

FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI:

Come per ogni programma cofinanziato dalla unione europea, è il SI.GE.CO (sistema di gestione e controllo) redatto dal Dipartimento Lavoro e trasmesso con parere positivo da parte del MLPS alla Autorità di Audit del PON IOG con nota n. 5497 del 11/04/2016, che definisce tra l'altro, la governance generale del programma di controlli di I livello sulle operazioni finanziate con il P.A.R.; all'interno dello stesso sono individuati i ruoli (unità di controllo centrale e unità di controllo periferiche), specificata la separazione tra le funzioni di gestione e quelle di controllo, le attività oggetto del controllo, la loro tipologia e la documentazione (check list di controllo) specifica per ogni fase attuativa,

ATTUAZIONE

La Regione Sicilia ha deciso di non fare transitare le risorse finanziarie nel bilancio regionale ; è stata scelta, infatti, la modalità del rimborso attraverso il canale IGRUE.

Alcune misure sono già state definite a rimborso (1B, 1C,2A,2B e il bonus spettante al soggetto promotore per la promozione di tirocinio), mentre per la misura del tirocinio, configurando l'erogazione di una indennità al giovane, è stata individuato nell'INPS il soggetto erogatore (che ha assunto il ruolo di organismo intermedio analogamente alla misura del bonus occupazionale.

Il concetto di rimborso si sostanzia nella condivisione con il Ministero di un UCS per le dette misure e nella individuazione del soggetto destinatario del detto rimborso.

In coerenza con la configurazione del Programma, ove le azioni previste rispondono ad un ordine crescente di consequenzialità, la prima attività è consistita nella messa a regime del sistema di accoglienza e presa in carico dei giovani- Misura I/B .

Le adesioni dei giovani sono avvenute, in prima fase, attraverso il sistema Clic lavoro Nazionale in merito il Ministero ha richiesto la creazione da parte delle regioni di un sistema regionale clic lavoro garanzia giovani in cooperazione applicativa con il sistema nazionale. A ciò si è pervenuti in data 11/07/2011 conseguendo , pertanto, la finalità di un sistema informativo che, nella forma citata della cooperazione, consente al Ministero di rilevare i dati regionali dell'avanzamento del programma.

I primi dati sono stati rappresentati dalle adesioni dei giovani e dalle conseguenti convocazioni da parte del CC.p.I. a seguito delle quali è stata creata o implementata la SAP del giovane inserendo la presa in carico e il livello di profilazione. In coerenza con la configurazione del Programma, ove le azioni previste rispondono ad un ordine crescente di consequenzialità, la prima attività è consistita nella messa a regime del sistema di accoglienza e presa in carico dei giovani- **Misura 1/B-**

Le adesioni dei giovani sono avvenute, in prima fase, attraverso il sistema Clic lavoro nazionale; in merito, il Ministero ha richiesto la creazione da parte delle regioni di un sistema regionale "clic lavoro garanzia giovani" in cooperazione applicativa con il sistema nazionale. A ciò si è pervenuti in data 11/07/2014 conseguendo , pertanto, la finalità di un sistema informativo che, nella forma citata della

cooperazione, consente al Ministero di rilevare i dati regionali dell'avanzamento del programma. I primi dati sono stati rappresentati dalle adesioni dei giovani e dalle conseguenti convocazioni da parte dei CC.p.l. a seguito delle quali è stata creata o implementata la SAP(scheda anagrafico professionale) del giovane inserendo la presa in carico e il livello di profilazione (basso, medio, alto a secondo della maggiore o minore distanza dal mondo del lavoro). Le dette azioni sono state e sono poste in essere solo dai centri per l'impiego e determinano un rimborso orario pari a euro 34,00.

In ordine di dati numerici si specifica che dalle ultime rilevazioni risultano n°170.711 adesioni al programma e n°115.243 prese in carico

La seconda misura 1/C , consistente nei colloqui specialistici di II livello da erogare ai giovani già destinatari della misura 1/B, si è concretizzata nell'utilizzo del Ciapi di Priolo, in quanto ente in house providing, quale soggetto attuatore che vi ha provveduto attraverso operatori reperiti a seguito di procedura di evidenza pubblica. La detta procedura ha richiesto la definizione degli atti convenzionali con il Ciapi, l'attivazione dei percorsi nei diversi uffici, la rilevazione e il monitoraggio dell'avanzamento. Il rimborso nel caso in specie è stato pari a euro 35,00/ora per numero massimo di otto ore di colloquio. Il numero dei colloqui effettuati è stato pari a n° 17.130.

Alle due misure che precedono erano state, in origine, destinate risorse pari a 42 ml di euro che sono state successivamente ridotte (flessibilità del programma) a euro 8 ml a seguito della non positiva rilevazione dell'andamento della misura 1/C .

In atto, pertanto, prosegue la misura 1/B con continue adesioni o riadesioni di giovani mentre la misura 1/C è conclusa. Entrambe sono state rendicontate.

Le ulteriori attività che hanno caratterizzato il programma si individuano negli Avvisi predisposti a gennaio 2015 relativi alle misure del tirocinio, con l'utilizzo delle risorse DL 76/2013 e PAR (di cui alla relazione allegata), della mobilità interregionale e transnazionale con risorse destinate pari a 4 ml di euro, e della misura 2/B, con risorse pari a 10 ml di euro, destinata al reinserimento dei giovani tra i 15 e 18 anni in percorsi formativi. Tale Avviso è stato gestito dal Dipartimento F.P. ed è stato destinato ai giovani neet per il primo anno dell'I.e F.P. (percorsi di istruzione e formazione professionale ex OIF (obbligo di istruzione e formazione)

La predisposizione degli Avvisi ha riguardato i soggetti interessati alla promozione sia dei tirocini che della mobilità che dei detti percorsi formativi; i giovani, infatti, facevano già parte del bacino dei possibili destinatari in quanto aderenti e presi in carico e profilati secondo la misura 1/B.

Il Servizio VIII del Dipartimento Lavoro, nel ruolo di coordinamento dei centri per l'impiego titolari dell'attuazione del programma, ha preceduto a tutte le attività propedeutiche alla attuazione da parte dei centri per l'impiego attraverso la diramazione di specifiche linee guida, note esplicative, modalità procedurali e rilevazione dei dati. I percorsi volti al reinserimento formativo (giovani tra i 15 e i 18anni), a seguito dei DDG di approvazione degli enti ammessi, sono stati regolarmente attivati per la durata di mesi nove e sono in atto

conclusi. Sono stati interessati n°54 enti e sono stati coinvolti n° 2700 giovani che hanno quindi concluso il primo anno dell'obbligo di I. e F.P. A fronte delle risorse previste nel PAR pari a 10 ml di euro sono state già erogate tramite IGRU, dal citato Servizio VIII titolare della gestione, risorse pari a euro 4.684.086,76. Ciò a seguito della redazione delle apposite check list di attestazione di spesa da parte dei CC.p.I. e conseguente validazione del Servizio UMC.

Per i tirocini, si rimanda alla dettagliata relazione predisposta per l'audizione in V Commissione. Quale elemento significativo della attività ulteriori svolte dalla gestione si richiamano tutte le necessarie interlocuzioni con l'INPS in ordine alla trasmissione telematica delle richieste di pagamento delle indennità da parte di tutti i centri per l'impiego titolari della competenza in materia, sia nel ruolo di soggetti promotori che di ufficio cui i soggetti promotori terzi (scaturenti dall'apposito avviso pubblico) debbono inoltrare la documentazione dei tirocini che intendono attivare. Si richiama ancora tutta l'attività relativa alla definizione delle modalità di inoltro all'INPS attraverso "generatori" di modelli xlm diversificati per diversa fonte di finanziamento.

La mobilità interregionale e transnazionale non ha avuto attuazione tanto da avere determinato l'eliminazione delle risorse ad essa dedicate a favore della misura dei tirocini.

E' stata di seguito attuata la misura dei percorsi formativi volti al reinserimento lavorativo (2/A) con risorse rimodulate pari a 15 ml di euro (rispetto alla originaria previsione di 46 ml di euro), attraverso la costituzione di un Catalogo dell'Offerta Formativa cui gli organismi formativi hanno dato adesione.

I detti percorsi di 200 ore sono stati attivati attraverso una attività di incrocio effettuata dai centri per l'impiego con la collaborazione degli stessi enti e, stante la natura di procedura a sportello e l'avvenuto esaurimento delle risorse, si sono conclusi in data 5 novembre 2015. Ad oggi sono stati approvati con decreto n°916 percorsi per i quali i centri per l'impiego, in analogia alla procedura seguita per la misura 2/B, a conclusione degli stessi hanno redatto l'apposita check list, relativa alla attestazione della spesa, che una volta validata dal Servizio UMC, ha determinato l'erogazione del rimborso, sulla base di UCS, all'ente di formazione attraverso il canale IGRUE. Ad oggi, a fronte dei 15 ml di euro previste per la misura sono state erogate risorse pari a euro 5.945.110,40. Per tutte le citate azioni a rimborso, unitamente ad una quota parte di bonus a favore di soggetti promotori terzi di tirocini, sono state erogate tramite IGRUE risorse pari a complessivi euro 11.317.897,17. In considerazione dell'esaurimento della disponibilità di spesa attraverso il detto sistema è stata già da tempo inoltrata richiesta di implementazione di ulteriori 15 ml di euro in virtù dei quali è acquisita la validazione delle attestazioni di spesa da parte dell'UMC, si proseguirà nei relativi pagamenti a rimborso.

Per come si evince da quanto precede l'ultima rimodulazione del PAR ha determinato l'eliminazione della misura della mobilità nazionale e transnazionale, con utilizzo dei 4 ml di euro ivi appostate quale incremento della misura tirocinio; è stata per le stesse motivazioni eliminata la misura dell'apprendistato (ove erano previste risorse per 1 ml di euro).

Rimane da attuare la misura dell'“accompagnamento al lavoro” (misura 3) , con risorse pari a 5 ml di euro a fronte dei 16 ml di origine ridotti con l'ultima rimodulazione per l'incremento della misura 5) tirocini , per la quale a seguito di avviso pubblico (n°8/2015) sono stati individuati i soggetti promotori.

La seconda misura I/C consistente nei colloqui specialistici di II livello da erogare ai giovani già destinatari della misura I/B, si è concretizzata nell'utilizzo del Ciapi di Priolo, in quanto ente in house providing, quale soggetto attuatore che vi ha provveduto attraverso operatori reperiti a seguito di procedura di evidenza pubblica. La detta procedura ha richiesto la definizione degli atti convenzionali con il Ciapi, l'attivazione dei percorsi nei diversi uffici, la rilevazione e il monitoraggio dell'avanzamento.

Il rimborso nel caso in specie è stato pari a euro 35,00/ora per numero massimo di otto ore di colloquio. Il numero dei **colloqui effettuati è stato pari a no 17.130.**

Alle due misure che precedono erano state, in origine, destinate risorse pari a 42 ml di euro che sono state successivamente ridotte (flessibilità del programma) a euro 8 ml a seguito della non positiva rilevazione dell'andamento della misura I/C.

Le ulteriori attività che hanno caratterizzato il programma si individuano negli Avvisi predisposti a gennaio 2015 relativi alle misure del tirocinio, con l'utilizzo delle risorse DL 76/2013 e del PAR , della mobilità interregionale e transnazionale, e della misura 2/B, con risorse pari a 10 ml di euro, destinata al reinserimento in percorsi formativi.

Tale ultimo Avviso è stato gestito dal Dipartimento F.P. ed è stato destinato ai giovani neet per il primo anno dell'Le F.P. La mobilità interregionale e transnazionale non ha avuto attuazione tanto da avere determinato l'eliminazione delle risorse ad essa dedicate a favore della misura dei tirocini.

E' stata di seguito attuata la misura dei percorsi formativi volti al reinserimento lavorativo con risorse rimodulate pari a 15 ml di euro, attraverso la costituzione di un Catalogo dell'Offerta Formativa cui gli organismi formativi hanno dato adesione.

I detti percorsi di 200 ore sono stati attivati attraverso una attività di incrocio effettuata dai centri per l'impiego con la collaborazione degli stessi enti e, stante la natura di procedura a sportello e l'avvenuto esaurimento delle risorse, si sono conclusi in data 5 novembre 2015. Ad oggi sono stati approvati con decreto 916 percorsi di cui molti sono già in fase di rimborso attraverso il canale IGRUE. E' stato inoltre rilevato un ulteriore numero di percorsi regolari ma che determinano la necessità di un incremento di circa 2.5 ml di euro.

Stato di implementazione delle misure previste

MISURA 2A	
ENTI COINVOLTI	48
N. CORSI	916
N. DOMANDE DI RIMBORSO	547
IMPORTO RIMBORSATO AGLI ENTI	€ 6.076.851,00

PER UN VALORE E IMPORTO TOTALE DA RIMBORSARE	€ 13.360.771,52
HELP DESK NUM. CHIAMATE	1230
HELP DESK NUM. MAIL INVIATE	375
MISURA 2 B	
ENTI COINVOLTI	14
N. CORSI	67
N. DOMANDE DI RIMBORSO	364
IMPORTO RIMBORSATO AGLI ENTI	€ 4.684.086,76
IMPORTO TOTALE DA RIMBORSARE	€ 5.056.672,49
HELP DESK NUM. CHIAMATE	650
HELP DESK NUM. MAIL INVIATE	150
MISURA 5	
TIROCINI CONCLUSI	23435
SOMMA RENDICONTATA	€ 20.910.000,00
MISURA 1/B	
COLLOQUI INDIVIDUATI E PROFILATI EFFETTUATI	81.045
SOMMARENDICONTATA	€ 3.948.114,00
MISURA 1/C	
N. COLLOQUI SPECIALISTICI EFFETTUATI	17.037
SOMMA RENDICONTATA	€ 3.413.467,00

PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ

Il Dipartimento Lavoro, ha implementato un sistema di monitoraggio idoneo a misurare l'incidenza, valutabile nel tempo, delle attività svolte in seno al programma medesimo per singola misura nonché la conseguente quantificazione della spesa distinta per voce, di cui la dettagliata disamina viene di seguito esposta.

1.La partecipazione dei giovani

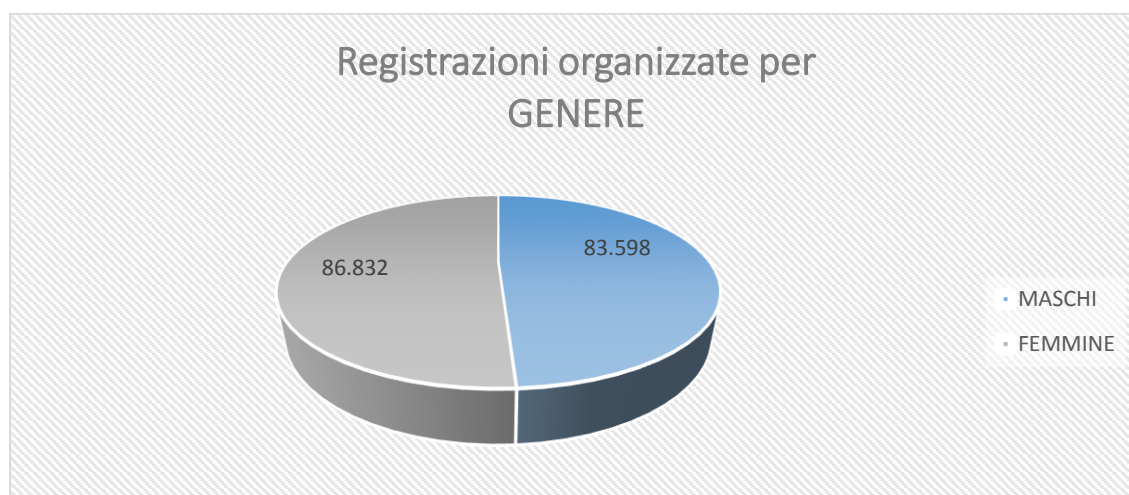
La partecipazione dei giovani in Sicilia al 19 maggio 2016 alle procedure di registrazione per il tramite dei servizi accreditati competenti è pari a 170.430 unità, con un incremento del 16% rispetto al totale complessivo registrato a livello nazionale.

Si riportano le tabelle riepilogative a sintesi dei dati statistici desunti a seguito delle registrazioni sul portale nazionale

Registrazioni(*) effettuate organizzate per REGIONE di RESIDENZA e GENERE

REGIONE DI RESIDENZA	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	Valore Assoluto	Percentuale	Valore Assoluto	Percentuale	Valore Assoluto	Percentuale
19-SICILIA	83.598	15,6	86.832	16,5	170.430	16,0
TOTALE	83.598	15,6	86.832	16,5	170.430	16,0

(*) le registrazioni rappresentano il numero di giovani che aderiscono al programma garanzia giovani

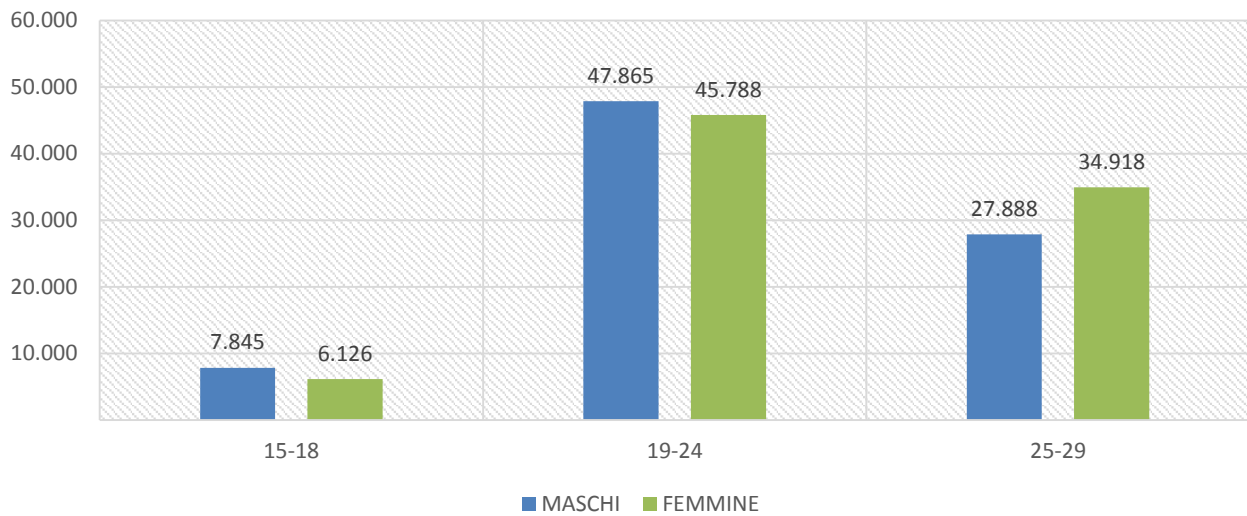


Registrazioni(*) effettuate organizzate per REGIONE di RESIDENZA, GENERE e CLASSE DI ETA'

REGIONE RESIDENZA	MASCHI			FEMMINE			TOTALE			TOTALE COMPLESSIVO
	15-18	19-24	25-29	15-18	19-24	25-29	15-18	19-24	25-29	
	Valore Assoluto	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore Assoluto
19-SICILIA	7.845	47.865	27.888	6.126	45.788	34.918	13.971	93.653	62.806	170.430
TOTALE	7.845	47.865	27.888	6.126	45.788	34.918	13.971	93.653	62.806	170.430

(*) le registrazioni rappresentano il numero di giovani che aderiscono al programma garanzia giovani

Registrazioni organizzate per GENERE e CLASSE DI ETA'

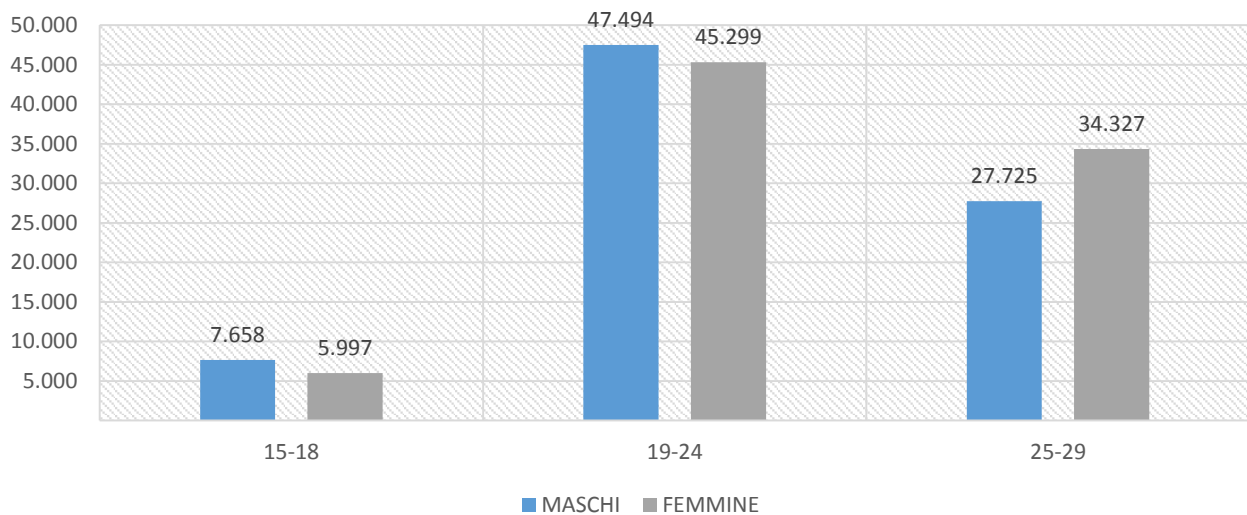


Adesioni(*) effettuate organizzate per REGIONE SCELTA, GENERE e CLASSE DI ETA'

REGIONE SCELTA PER L'ADESIONE	MASCHI			FEMMINE			TOTALE			TOTALE
	15-18	19-24	25-29	15-18	19-24	25-29	15-18	19-24	25-29	COMPLESSIVO
	Valore Assoluto	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore Assoluto
19-SICILIA	7.658	47.494	27.725	5.997	45.299	34.327	13.655	92.793	62.052	168.500
TOTALE	7.658	47.494	27.725	5.997	45.299	34.327	13.655	92.793	62.052	168.500

(*) il numero di adesioni permette di conteggiare le adesioni multiple ovvero effettuate dallo stesso giovane su più regioni

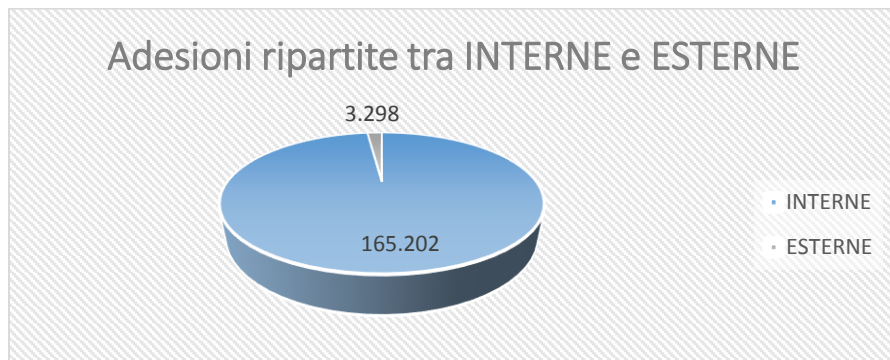
Adesioni organizzate per GENERE e CLASSE DI ETA'



Adesioni(*) effettuate per REGIONE di ADESIONE divise fra quelle effettuate da giovani che risiedono in quella stessa regione (adesioni "interne") e quelle effettuate da giovani che risiedono in una regione diversa (adesioni "esterne")

REGIONE SCELTA PER L'ADESIONE	INTERNE	ESTERNE	TOTALE
	Valore Assoluto	Valore Assoluto	Valore Assoluto
19-SICILIA	165.202	3.298	168.500
TOTALE	165.202	3.298	168.500

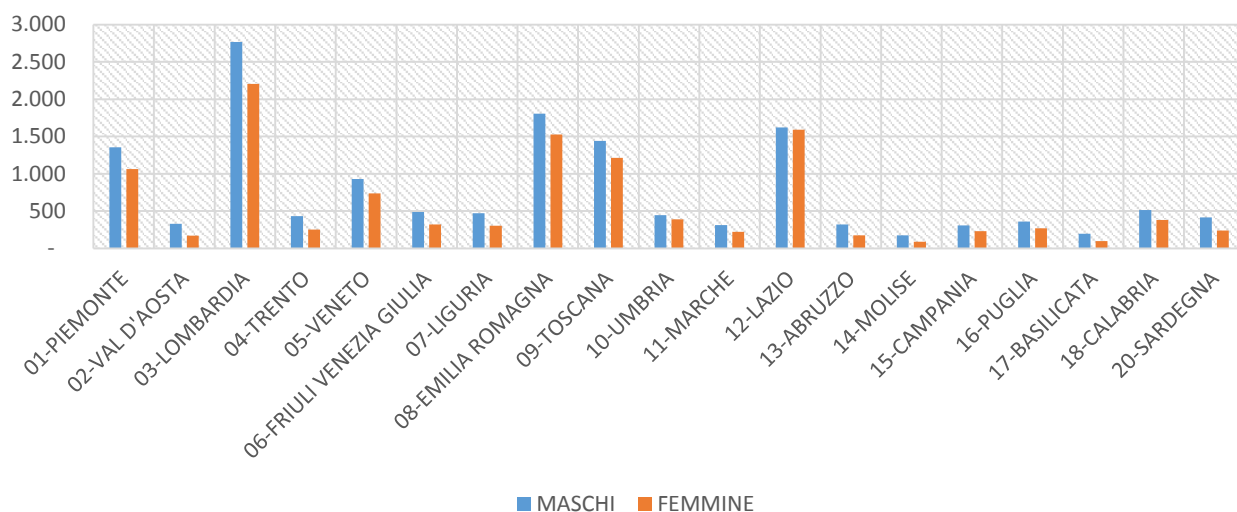
(*) il numero di adesioni permette di conteggiare le adesioni multiple ovvero effettuate dallo stesso giovane su più regioni



REGIONE DI RESIDENZA	Regione di ADESIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
		Valore Assoluto	Valore Assoluto	Valore Assoluto
19-SICILIA	01-PIEMONTE	1.357	1.066	2.423
	02-VAL D'AOSTA	331	172	503
	03-LOMBARDIA	2.765	2.203	4.968
	04-TRENTO	435	252	687
	05-VENETO	932	736	1.668
	06-FRIULI VENEZIA GIULIA	489	323	812
	07-LIGURIA	470	304	774
	08-EMILIA ROMAGNA	1.807	1.526	3.333
	09-TOSCANA	1.440	1.215	2.655
	10-UMBRIA	446	390	836
	11-MARCHE	312	224	536
	12-LAZIO	1.621	1.590	3.211
	13-ABRUZZO	322	177	499
	14-MOLISE	175	92	267
	15-CAMPANIA	310	230	540
	16-PUGLIA	359	270	629
	17-BASILICATA	198	101	299
	18-CALABRIA	515	382	897
	20-SARDEGNA	415	241	656
19-SICILIA Totale		14.699	11.494	26.193
TOTALE COMPLESSIVO		14.699	11.494	26.193

(*) il numero di adesioni permette di conteggiare le adesioni multiple ovvero effettuate dallo stesso giovane su più regioni

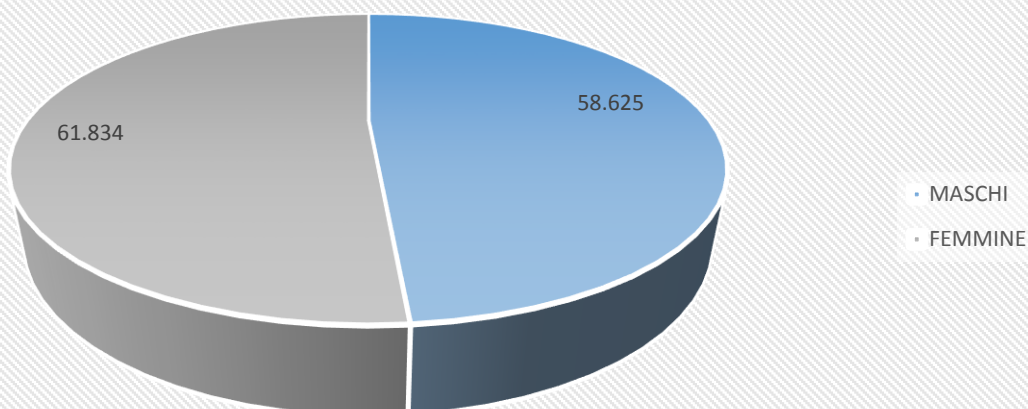
Adesioni effettuate aderendo a REGIONI diverse dalla propria RESIDENZA divise per REGIONE SCELTA e GENERE



Presi in Carico con Profilazione per REGIONE DI PRESA IN CARICO e GENERE

Regione di Presa in Carico	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	Valore Assoluto	Percentuale	Valore Assoluto	Percentuale	Valore Assoluto	Percentuale
19-SICILIA	58.625	16,6	61.834	18,1	120.459	17,4
TOTALE	58.625	16,6	61.834	18,1	120.459	17,4

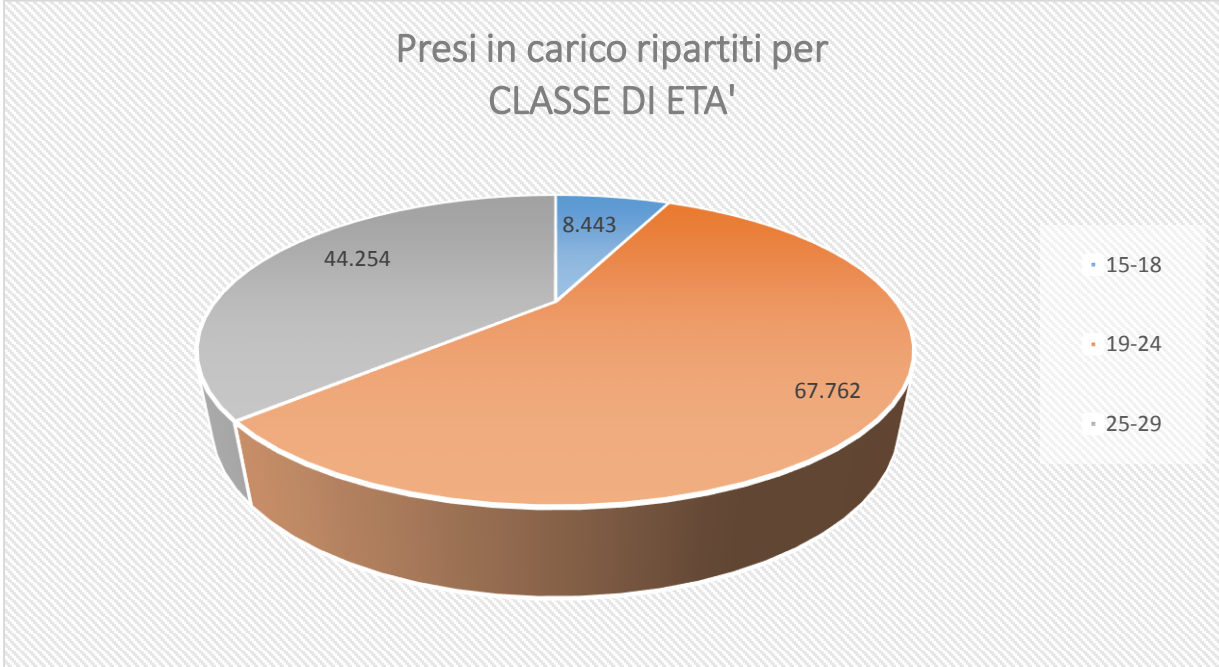
Presi in carico ripartiti per GENERE



Presi in carico con profilazione ripartiti per REGIONE DI PRESA IN CARICO e CLASSE DI ETÀ

Regione di Presa in Carico	15-18	19-24	25-29	TOTALE
----------------------------	-------	-------	-------	--------

	Valore Assoluto	Valore Assoluto	Valore Assoluto	Valore Assoluto
19-SICILIA	8.443	67.762	44.254	120.459
TOTALE	8.443	67.762	44.254	120.459



Presi in carico con profilazione per REGIONE DI PRESA IN CARICO ed INDICE DI PROFILING

Regione di Presa in Carico	Basso	Medio-Basso	Medio-Alto	Alto	TOTALE
	Valore Assoluto	Valore Assoluto	Valore Assoluto	Valore Assoluto	Valore Assoluto
19-SICILIA	4.886	565	18.575	96.433	120.459
TOTALE	4.886	565	18.575	96.433	120.459

